

ARCIDIOCESI DI NAPOLI
UFFICIO DIACONI PERMANENTI

INCONTRO di COORDINAMENTO n. 25 del 6 giugno 2013
presso il Seminario Arcivescovile di Capodimonte

VERBALE

Presiede Mons. Vincenzo Mango, Direttore dell'Ufficio.

Presenti i seguenti Diaconi Referenti Decanali:

| | | |
|--------------------------------|-------------------------------|---|
| 1°: diac. Pietro Sommonte | 6°: diac. Alfonso Basso | 11°: diac. Abate Saverio in sost. diac. Eduardo Sorrentino |
| 2°: diac. Giuseppe Della Corte | 7°: diac. Marino Gaetano | 12°: diac. Giosuè Buonocore |
| 3°: diac. Ferdinando Improta | 8°: diac. Giovanni Dentice | 13°: diac. Alessio Mazza |
| 4°: diac. Rosario Velonà | 9°: diac. Pasquale Carotenuto | |
| 5°: diac. Leo Memoli | 10°: diac Alfonso Iacolare | |

Presenti inoltre i diaconi Gennaro Galluccio e Giuseppe Daniele dell'Ufficio di Curia ed il diac. Camillo Garzia

O.D.G.

1. Recita Vespri;
2. Lettura e approvazione verbale del 04 maggio2013;
3. Programmazione attività anno pastorale 2013-2014;
4. Riflessione sulla bozza dello "Statuto della Consulta per il Diaconato Permanente";
5. Consegna prenotazioni Pellegrinaggio 15 giugno 2013 a Goletto;
6. Giornata Regionale: Benevento 29 giugno 2013 Centro La Pace; organizzazione e prenotazioni;

Varie ed eventuali.

primo punto dell'o.d.g.: *Recita Vespri*

Dopo la recita dei Vespri si passa, al

secondo punto dell'o.d.g.: *Lettura e approvazione verbale del 04 maggio2013;*
I diaconi presenti lo approvano senza correzioni;

terzo punto dell'o.d.g.: Programmazione attività anno pastorale 2013-2014;
Mons. Mango illustra il calendario delle attività che tiene conto dei vari impegni previsti per i diaconi nei momenti forti dell'anno liturgico.

Il diacono Sommonte Pietro lamenta un eccessivo numero di incontri diocesani e propone che la formazione si svolga a livello decanale. Chiede poi di inserire nella programmazione una assemblea dei diaconi sia per approfondire il problema della mancata partecipazione agli incontri di formazione del 50% dei diaconi che per discutere delle proprie problematiche.

Mons. Mango ribadisce, ancora una volta, che è giunto il momento, dopo l'esperienza di sette anni, di approfondire il "Direttorio per il ministero e la vita dei Diaconi Permanenti" per

maturare lo spirito profondo alla partecipazione e della appartenenza alla diocesi: Bisogna prendere bene coscienza di cosa sia il diaconato, bisogna conoscerlo per viverlo. Quindi quest'anno l'approfondimento di alcune parti del direttorio sarà argomento di formazione.

Viene approvata la programmazione seguente:

PROGRAMMAZIONE
ANNO PASTORALE 2013-2014

1. **INCONTRI GRUPPO COORDINAMENTO**
DELEGATI DECANALI
(*oggetto: Programmazione e verifica attività*)
(*sede: Seminario Arcivescovile v.le Colli Aminei*)

n° 1 - 21 SETTEMBRE 2013
n° 2 - 05 OTTOBRE 2013
n° 3 - 16 NOVEMBRE 2013
n° 4 - 14 DICEMBRE 2013
n° 5 - 11 GENNAIO 2014
n° 6 - 22 FEBBRAIO 2014
n° 7 - 29 MARZO 2014
n° 8 - 10 MAGGIO 2014
n° 9 - 07 GIUGNO 2014

2. **INCONTRI di FORMAZIONE:**

SABATO 19 OTTOBRE 2013
(*sede: Seminario Arcivescovile v.le Colli Aminei*)
dalle ore 09.30 alle ore 17.00 con pranzo

SABATO 25 GENNAIO 2014
(*sede: Seminario Arcivescovile v.le Colli Aminei*)
dalle ore 09.30 alle ore 17.00 con pranzo

SABATO 24 MAGGIO 2014
(*sede: Seminario Arcivescovile v.le Colli Aminei*)
dalle ore 09.30 alle ore 17.00 con pranzo

3. **RITIRI SPIRITUALI:**

- a) **AVVENTO - sabato 30 NOVEMBRE 2013**
(*sede: Seminario Arcivescovile v.le Colli Aminei*)
dalle ore 09.30 alle ore 17.00 con pranzo

- b) **QUARESIMA – sabato 08 MARZO 2014**
(*sede: Seminario Arcivescovile v.le Colli Aminei*)
dalle ore 09.30 alle ore 17.00 con pranzo

4. **PELLEGRINAGGIO** dei diaconi della diocesi

sabato 14 giugno 2014

quarto punto dell' o.d.g.: Riflessione sulla bozza dello "Statuto della Consulta per il Diaconato Permanente.

Mons. Mango presenta la bozza dello "Statuto della Consulta per il Diaconato Permanente" da presentare all' incontro convocato per sabato 8 giugno, alle ore 10.00, al quale parteciperanno anche i Vescovi Ausiliari, il Vicario Episcopale per il Clero e il Responsabile per la formazione al Diaconato Permanente che verterà sulla "Costituzione della Consulta dei Diaconi", per l'eventuale revisione ed approvazione.

Il diacono Della Corte Giuseppe, incaricato dal direttore della stesura della Bozza, illustra le linee essenziali e spiega il contenuto dei vari articoli. Dopo vari interventi viene approvata la seguente bozza:

ARCHIDIOCESI DI NAPOLI

Statuto della Consulta per il Diaconato Permanente

Natura e finalità

Art. 1 – Nell'Archidiocesi di Napoli è costituita la Consulta per il Diaconato Permanente (CDP) quale organo consultivo di natura peculiare, espressione dell'intero collegio diaconale.

Art. 2 – La CDP ha le seguenti finalità:

- a) coadiuvare il Vescovo nell'esercizio del ministero diaconale;
- b) esprimere sul piano istituzionale la comunione gerarchica con il Vescovo e il suo Presbiterio e la fraternità sacramentale dei Diaconi, derivante dall'unità dell'Ordine Sacro, dalla missione e dal servizio;
- c) offrire alla Chiesa napoletana il suo contributo di riflessione e di proposte per lo sviluppo della programmazione pastorale diocesana affinché si realizzi quella Chiesa viva, Comunità di salvezza che deve costituire l'obiettivo fondamentale di ogni ministro e di ogni ministero.

Composizione e durata

Art. 3 – La CDP si compone di membri di diritto e membri di nomina vescovile.

Art. 4 – Membri di diritto sono: I Vicari Generali, il Vicario Episcopale per il Clero, il Delegato Arcivescovile per il Diaconato Permanente, l'Incaricato per la Formazione degli Aspiranti al Diaconato Permanente; il Cancelliere Arcivescovile, un diacono della Segreteria dell'Ufficio Diaconato Permanente, il Coordinatore Diocesano e i Coordinatori Decanali dei Diaconi, questi ultimi eletti secondo le norme emanate per i membri del gruppo di Coordinamento.

Art. 5 – La CDP dura in carica cinque anni e decade per vacanza della sede arcivescovile, può essere sciolta, a giudizio dell'Arcivescovo, per inadempienza dei compiti affidatigli o per gravi abusi.

Compiti

Art. 6 – La CDP ha il compito di esaminare le questioni più importanti relative all'esercizio del servizio diaconale nell'Archidiocesi, proposte o ammesse dall'Ordinario, e di esprimere il proprio orientamento in merito.

Art. 7 – La CDP tratta in particolare le questioni riguardanti la vita, la formazione e l'esercizio ministeriale dei Diaconi.

Art. 8 – Non compete alla CDP l'esame delle questioni riguardanti lo Status dei Diaconi permanenti, né di quelle relative alle nomine, rimozioni o trasferimenti.

Art. 9 – Fatta sempre salva la naturale prudenza, i membri della CDP sono tenuti al segreto d'ufficio su tutto quanto discusso nella Consulta e, comunque, ogni qualvolta l'Ordinario lo richieda.

Funzionamento

Art 10 – Spetta all'Ordinario convocare o presiedere personalmente, o attraverso un suo delegato, la CDP e stabilire l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, anche accogliendo i suggerimenti dei membri in materia.

Art. 11 – Le riunioni della CDP si ritengono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti; questi hanno, pertanto, l'obbligo morale, prima ancora che giuridico, di partecipare alle riunioni, a meno che non ne siano impediti da giusta causa.

Art. 12 – La CDP si riunisce ordinariamente quattro volte nel corso dell'anno pastorale e straordinariamente ogni qualvolta l'Ordinario lo ritiene opportuno, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei membri della Consulta stessa, i quali presentano domanda motivata all'Ordinario, al quale spetta in ogni caso la decisione in merito all'opportunità della convocazione.

Art. 13 – I membri della CDP che, singolarmente o in gruppo, intendono presentare proposte per l'ordine del giorno, le comunicano al Segretario almeno 30 giorni prima della data della convocazione della Consulta.

Art. 14 – Dopo l'insediamento della Consulta, l'Ordinario nomina tra i suoi membri il Segretario della CDP, al quale sono affidati i seguenti compiti:

- a) preparare l'ordine del giorno delle riunioni da sottoporre all'approvazione dell'Ordinario e diramare gli inviti di convocazione della CDP almeno una settimana prima della seduta;
- b) preparare il materiale necessario per le riunioni della CDP e trasmetterlo per tempo ai membri;
- c) registrare la presenza e curare il coordinamento dei lavori della Consulta;
- d) redigere i verbali delle sedute e renderli noti, dopo la debita approvazione dell'Ordinario, sull'organo ufficiale della Diocesi;
- e) aver cura della corrispondenza e dell'archivio;
- f) mantenere i rapporti con gli altri organismi diocesani.

quinto punto all'o.d.g.: Consegna prenotazioni Pellegrinaggio 15 giugno 2013 a Goletto;

Mons. Mango ricorda che nel programma del giorno è inserito lo spazio per la continuazione della 2^a parte della relazione di mons. Antonio Terracciano sulle *figure bibliche della fede e la dimensione ecclesiale* e la visita al Convento di S. Francesco a Folloni di Montella. Si invitano i diaconi referenti a comunicare le ultime adesioni entro breve tempo;

sesto punto all'o.d.g.: Giornata Regionale: Benevento 29 giugno 2013 Centro La Pace; organizzazione e prenotazioni;

Il diac. Daniele, in qualità di coordinatore regionale CEC, comunica che ha inviato il programma della Giornata Regionale dei Diaconi Permanenti a tutti i coordinatori che sono invitati a raccogliere le prenotazioni da comunicargli via e mail entro il 22 giugno 2013;

settimo punto all'o.d.g. :Varie ed eventuali.

Il diacono Giovanni Dentice propone un contributo economico ai diaconi permanenti in difficoltà per la partecipazione agli esercizi spirituali. Mons. Mango chiarisce che sino ad oggi si è già operato in tal senso.

Alle ore 20,30 termina la seduta.

Il Verbalizzante
Diac. Gennaro Galluccio

Il Direttore
Mons. Vincenzo Mango